

ALLEGATO 2

“V21 - VARIANTE AL P.R.G. IN VIA TARLATI A SANTA FIORA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 16 E 17 DELLA L.R. 01/05” -

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL’ART. 20 DELLA L.R. 1/05 – Fase di approvazione

Il ruolo e l’attività del Garante della Comunicazione oltre che le linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21.05.2007.

Le modalità per l’organizzazione della “partecipazione” del pubblico alla formazione degli strumenti urbanistici sono state inoltre definite nell’allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 01/07/2009 “*Indirizzi per la procedibilità dei provvedimenti urbanistici relativi a varianti e piani attuativi nel periodo transitorio fino all’approvazione del Regolamento Urbanistico*” che ha tenuto conto dei riferimenti legislativi e regolamentari in materia (articoli da 11 a 14 della L.R.1/05 e relativo Regolamento approvato con D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 4/R) e dei contenuti e salvaguardie del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 147 del 22/11/2010.

L’avvio del procedimento pubblicistico comporta che i documenti elaborati per la verifica di assoggettabilità a VAS e a VAS, che danno conto degli obiettivi e dei contenuti principali che connotano le scelte “progettuali” degli strumenti urbanistici, debbano essere preliminarmente noti e condivisi dalla Giunta, autorizzando eventualmente il Responsabile del procedimento a svolgere incontri pubblici di informazione, confronto e valutazione. Questo passaggio viene compreso nel provvedimento di Giunta con cui si avvia il procedimento degli strumenti urbanistici.

Il Responsabile del Procedimento provvede a pubblicare tutti gli elaborati che riterrà necessari sul sito del Comune in uno spazio a ciò dedicato.

In ogni caso nell’organizzare il processo di partecipazione è necessario che sia messa in evidenza la scala delle scelte di pianificazione. In questo senso il “Rapporto ambientale” e la “Relazione descrittiva - Sintesi non tecnica” costituiscono il supporto ottimale chiarendo, anche ai non addetti ai lavori, l’ambito delle scelte che sono affrontate all’interno dello specifico strumento urbanistico. In tale fase infatti non possono essere messe in discussione le scelte già effettuate dagli strumenti preordinati.

Nel caso della variante “V21 - Variante al P.R.G. in via Tarlati a Santa Fiora”, in quanto variante al P.R.G. coerente con il vigente P.S., non è stato necessario deliberare l’avvio del procedimento e quindi la procedura è iniziata con l’adozione.

La variante è stata assoggettata a procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. nel rispetto dell’art. 5, comma 3, e dell’art. 22 della L.R. 10/10 e ss.mm.ii.; nell’ambito di tale procedura sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- La Regione Toscana;
- La Provincia di Arezzo;
- A.R.P.A.T.;

oltre al Genio Civile presso cui sono state depositate le indagini geologiche, insieme agli altri elaborati della variante, preliminarmente all’adozione della stessa.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 23/04/2013 è stato adottato lo strumento urbanistico denominato “V21 – VARIANTE AL P.R.G. IN VIA TARLATI A SANTA FIORA” costituito dai seguenti elaborati:

- Elab. 01: “Relazione descrittiva – Sintesi non tecnica”;
- Elab. 02: “Rapporto ambientale preliminare”;
- Elab. 03: “Tavola di inquadramento urbanistico - Stato attuale e modificato”;
- Elab. 04: “Norme tecniche di attuazione - Stato attuale e modificato”;

Il Responsabile del procedimento della presente variante è stato individuato nel Responsabile del Servizio Urbanistica, arch. Maria Luisa Sogli, mentre il Garante della Comunicazione è stato individuato nella persona del geom. Andrea Franceschini, dipendente dello stesso Servizio Urbanistica.

Nel rispetto dell’art. 17, comma 1, della L.R. 01/05 e ss.mm.ii., oltre che dell’art. 22, comma 3, della L.R. 10/10 (per lo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.), la deliberazione di

adozione con i relativi allegati è stata trasmessa alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo in data 28/05/2013, con nota acquisita al protocollo generale con numero 8125.

L'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 23 del 05/06/2013 oltre che su manifesti affissi sui luoghi di pubblico passaggio; lo strumento urbanistico in questione è stato depositato presso la Segreteria Comunale e l'Ufficio Urbanistica nel periodo dal 05/06/2013 al 05/08/2013 durante il quale chiunque ha potuto prenderne visione per presentare eventuali osservazioni; lo stesso strumento è stato pubblicato sul sito web del Comune tra gli strumenti adottati.

Durante il suddetto periodo di pubblicazione non risultano pervenute osservazioni.

La procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. si è conclusa con il provvedimento finale Pf /V.Vas 07 del 24/07/2013 emanato dall'Autorità competente per la V.A.S. del Comune di Sansepolcro che ha escluso il presente s.u. dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. 10/10 e ss.mm.ii..

In merito al processo partecipativo sono stati quindi espletati tutti gli adempimenti previsti dalla L.R. 1/05.

Sansepolcro, 09 agosto 2013.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Geom. Andrea Franceschini